

Il programma prevede la realizzazione della cartella clinica digitale

Premiato il progetto di tre giovani che punta alla deospedalizzazione

Contrastare i fenomeni di ospedalizzazione forzata e il ricorso ai servizi di pronto soccorso non motivati, promuovendo la deospedalizzazione, modelli di cura @Home e il concetto di Internet delle persone in ambito sanitario. Questo l'ambizioso progetto realizzato da tre giovani calabresi, tutti al di sotto dei trenta anni, attraverso un sistema da loro ideato e che ha ottenuto plausi e attenzione dal mondo della ricerca e dal mondo finanziario nazionale. Il progetto d'innovazione sociale denominato Smart Health, già premiato dall'Avviso Pon 84/Ric del 2 marzo 2012, è stato ideato dal gruppo di lavoro costituito dall'ingegnere Clara Nino, dall'ingegnere Antonino Morabito e dal dottor Vincenzo Muraca, che hanno ottenuto anche un riconoscimento nell'ambito della rassegna "Benvenuto al Sud - Open Day per Giovani Talenti", promossa da Ubi Banca Carime nella città di Bari.

La rassegna pugliese, divulgativa dei positivi effetti sul tessuto imprenditoriale e sulla ricerca in genere derivanti dall'attuazione del Bando Miur "Smart Cities and Communities" sulle aree del Mezzogiorno, è stata proposta in collaborazione con il Ministero della Ricerca, la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Confindustria di Bari-Barletta-Andria e Trani, la Cciao di Bari e dall'istituto di ricerca Ciheam-Iamc, e ha rappresentato per i giovani Nino, Morabito e Muraca un'occasione di



Clara Nino, Vincenzo Muraca e Antonino Morabito

confronto e di lancio dell'innovativa piattaforma Ict per l'aggregazione e il data mining di informazioni socio-sanitarie e assistenziali. Smart Health è un progetto d'innovazione e ricerca che parte dall'analisi delle problematiche sociali legate all'abbandono, all'assenza di cura tempestive e di qualità nei confronti di soggetti soli, deboli e ammalati, alla mancanza di strategie che mettono al centro il paziente e in genere di soluzioni e piattaforme legate all'analisi e al data mining di dati socio-sanitari e assistenziali.

Per risolvere queste condizioni i tre giovani calabresi Clara Nino, Antonino Morabito e Vincenzo Muraca, hanno ideato un programma per promuovere la deospedalizzazione e modelli di cura @Home, attraverso un sistema integrato in linea con gli standard di promozione della circolarità anagrafica promossi a livello nazionale, mediante la creazione di vere e proprie cartelle

cliniche on line all'interno delle quali è possibile reperire i dati dei pazienti. Nello specifico, il progetto prevede la creazione di una piattaforma per la consultazione, l'aggregazione ed il monitoraggio di dati socio-sanitari; la realizzazione di una rete tecnologica stabile a supporto dell'interoperabilità dei dati e delle soluzioni di assistenza territoriale e la realizzazione di innovativi "Smart Glove" e "Smart Box" per il rilevamento di dati legati allo stato di salute dell'assistito e della qualità dell'abitare di quest'ultimo. In questo modo si può monitorare in tempo reale lo stato di salute e la qualità della vita dei cittadini, prevenendo l'insorgere di stati di rischio. Il tutto grazie all'utilizzo di piattaforme di condivisione di parametri vitali e di dati del contesto abitativo dell'assistito, dispositivi in grado di far dialogare tra loro tutti gli stakeholder del sistema assistenziale e sanitario regionale. (l.p.)